

## Storia delle religioni

- Prof. EMANUELE MELIS – M-STO/06

Il corso di Storia delle religioni è rivolto a coloro che vogliono conoscere meglio la propria religione e la propria cultura attraverso lo studio delle altre religioni e delle altre culture. Così come per chi conosce una sola lingua si è soliti dire che non ne conosce nessuna, anche per la religione si può dire la stessa cosa: chi conosce una sola religione non ne conosce nessuna. Questo è tanto più necessario in un'epoca nella quale sembra prevalere la tendenza ad uniformare le varie esperienze culturali e religiose dell'uomo nel mondo e, parimenti, sembra essere diventata un'opinione comune quella secondo la quale esiste un'unica religione e le varie manifestazioni storiche non sono altro che riflessi di questa.

Per affrontare questi argomenti, conoscerne la genesi e gli sviluppi storici, lo studente sarà impegnato in un percorso di studi costituito dalle due tappe: ad un'introduzione di carattere istituzionale, relativa alla storia e alla metodologia della disciplina chiamata "Storia delle Religioni", seguirà uno studio sulla religione primitiva della Sardegna attraverso l'analisi di alcuni lavori specifici sull'argomento e l'esame delle fonti letterarie, viste in costante riferimento con le due culture, la greca e la latina, all'interno delle quali sono state elaborate.

**Bibliografia:** Ugo Bianchi, «La storia delle religioni», in *Storia delle Religioni*, diretta da G. Castellani, VI ed., 1970-1971, Torino, vol. I, pp. 3-171; Pettazzoni Raffaele, *Religione primitiva in Sardegna*, Piacenza, 1912 (rist. anast., Sassari, 1980); Karoly Kerényi «Il mitologema dell'esistenza atemporale nell'antica Sardegna», in Karoly Kerényi, *Miti e misteri*, Torino, 1950, pp. 407-429; Ugo Bianchi, «Sardus Pater», Roma, 1963; Angelo Brelich, «Sardegna mitica» in AA. VV., *Atti del convegno di studi religiosi sardi. Cagliari 24-26 Maggio 1962*, Padova, 1963, pp. 21-33. Altri testi per lo svolgimento del corso verranno indicati durante le lezioni.